



Festival della Comunicazione

10-13 settembre 2015

Camogli

La seconda edizione per il festival dedicato alla comunicazione. Tema portante: il **linguaggio**, i modi, i mezzi e i tempi del comunicare. Grandi ospiti, conferenze, incontri, spettacoli cinema ed escursioni per **quattro giornate**



Si apre a **Camogli, giovedì 10 settembre 2015**, la seconda edizione del **Festival della Comunicazione**: quattro giorni di incontri, tavole rotonde, laboratori, spettacoli e mostre dedicati alla comunicazione e ai media.

Ideato e diretto da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, promossa da Regione Liguria e dal Comune di Camogli, anche quest'anno la manifestazione potrà giovare della guida intellettuale di **Umberto Eco** che chiuderà il festival il **13 settembre** con la lectio magistralis "Tu, Lei, la memoria e l'insulto".

Il programma è, come nell'edizione precedente, molto articolato. Saranno **110 gli ospiti**, appartenenti a tutte o quasi le specifiche attività della comunicazione: giornalisti, scrittori, blogger, esperti di comunicazione ma anche musicisti, linguisti, semiologi, filosofi, social media editor, economisti.

L'edizione 2015 sarà dedicata al **linguaggio**: ognuno degli ospiti offrirà il linguaggio da una prospettiva nuova: dai vari linguaggi (scienza, cultura digitale, arte, impresa) e il loro futuro, partendo dalla lectio Magistralis del linguista Tullio De Mauro che verterà proprio su "Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi".

I contributi in programma sono importanti: dai semiologi Giovanna Cosenza "Corpi politici: da Bersani a Renzi, da Berlusconi a Salvini, da Bindi a Boschi" e Daniele Barbieri ("L'immagine e il racconto, da Giotto a Zerocalcare"), a Patrizia Violi ("Il linguaggio del femminile. Perché la differenza fa paura?"), al blogger Matteo Bordone

Pagina 2 di 2

(“E smettila con quel libro!”) e altri per il “Linguaggio Della Cultura Digitale” a Piero Angela (“Il linguaggio degli oggetti”) e Mario Tozzi (“Il linguaggio delle catastrofi”) o il matematico Claudio Bartocci (“Inventare analogie tra analogie: creatività e pensiero matematico”), per il linguaggio scientifico.

Da Enrico Ghezzi ai registi Pupi Avati e Marco Tullio Giordana per il linguaggio del cinema, ai giornalisti Mario Calabresi, Aldo Cazzullo, Stefania Chiale con Beppe Severgnini, Furio Colombo e Concita De Gregorio per parlare del linguaggio dei giornali. E manager e imprenditori come Edoardo Garrone, Rasa Strumskyte, Luigi Gubitosi e il senatore Massimo Mucchetti che parleranno del linguaggio dell’impresa.

Quattro gli spettacoli previsti giovedì, venerdì, sabato e domenica: con Gianni Coscia, Gianluigi Trovesi, Giorgio Conte e i giornalisti Federico Rampini e Marco Travaglio.

Ricche anche le occasioni studiate per i più piccoli, laboratori per le diverse fasce d’età, per ragazzi e adulti realizzate in collaborazione con l’IIT (Istituto Italiano di Tecnologia di Genova): come la giornata che affronterà insieme al direttore scientifico dell’IIT Roberto Cingolani e agli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini il tema della tecnologia bio-ispirata.

Nei laboratori su “Robot plantomorfi e materiali intelligenti”, sarà utilizzato anche il plautoide, il primo robot ispirato al mondo vegetale. Altre alle iniziative dedicate ai più piccoli: “Lupi di mare al mare”, “Smidollati o vertebrati al microscopio”, “Coderdojo”, “Tra cielo e mare: atelier di pittura”, “Pesca il pesce giusto”, “Eco Enigmistica”.

In programma anche cinema sotto le stelle ed escursioni sul promontorio di Portofino e in mare nell’area marina protetta. Le mostre sono ben quattro: Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo”; “Zoom – Fotografia Italiana dalla Collezione Remotti”, a cura della Fondazione Pierluigi e Natalina Remotti; “Cibo 2.0 e comunicazione” a cura della galleria P46; “Quei pesci che vengono da lontano”, olii, inchiostri di china, fotomontaggi di Carlo Rognoni. Sulla spiaggia di Camogli un’installazione ambientale, “Salviamo il Mediterraneo”, a cura del biologo, Maurizio Wurtz, simulerà uno spiaggiamento di massa, per sensibilizzare il pubblico alla tutela dell’ambiente marino.

Per tutta la durata de festival grande spazio avranno le interazioni del pubblico del festival con il sito della manifestazione attraverso i social network

Programma completo su www.festivalcomunicazione.it